



LINEE PROGRAMMATICHE STRATEGICHE

Care elettrici, cari elettori,

ci presentiamo a voi con un programma di lavoro che vuole interpretare e rispondere ai bisogni e alle necessità, piccole e grandi, della nostra comunità e del nostro territorio.

A partire da una precisa lettura del momento storico attuale e della sua situazione socio economica. Ci troviamo in un momento di forte crisi economica, di forte recessione, che coinvolge e coinvolgerà i singoli, le nostre famiglie, le nostre imprese, il nostro territorio. Con ripercussioni quindi sulle attività economiche, sulle necessità delle persone, sulle disponibilità finanziarie del comune stesso.

Vogliamo rispondere alle necessità di oggi con una visione però più ampia, che sappia leggere le dinamiche odierne e future della nostra comunità.

Il territorio del nostro comune si trova in una posizione strategica molto interessante: a pochi chilometri dal capoluogo; facilmente raggiungibile, ancor di più dopo la realizzazione delle ultime opere viarie di Puianello e Canali; in un contesto ambientale, in collina, particolarmente favorevole.

Da qui una grande potenzialità, ma anche una grande sfida: il nostro comune può divenire un luogo migliore in cui vivere, valorizzando le proprie potenzialità, naturali e ambientali, culturali, di accoglienza e di servizi. O, viceversa, divenire una periferia dormitorio, dove la gente vi risiede, ma non vi lavora, né vive la propria vita sociale.

Il primo obiettivo è quello che vogliamo. E' una sfida importante da cogliere.

E lo vogliamo perseguire con tutti voi, ricercando un dialogo sempre più attivo con la cittadinanza, mettendo a disposizione servizi comunali sempre più efficienti e rispondenti alle necessità attuali, valorizzando le risorse umane, sociali, economiche e ambientali del nostro territorio.



1. IL TERRITORIO.

Obiettivo prioritario della prossima amministrazione sarà quella di redigere e adottare il **Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**. La predisposizione del nuovo strumento urbanistico dovrà vedere un costante dialogo con la popolazione per individuare e condividere ciò che vogliamo sia il nostro territorio in futuro, per dare risposte ai bisogni alla luce delle evoluzioni sociali, economiche e demografiche che potranno intervenire nei prossimi anni.

L'obiettivo è chiaro: **aumentare la vivibilità del nostro territorio**.

Il nuovo Piano dovrà prediligere la qualità alla quantità, privilegiare le esigenze delle famiglie residenti, valorizzare e salvaguardare le risorse storiche e naturali in un'ottica di sostenibilità ambientale, privilegiare la ristrutturazione e il recupero degli edifici esistenti, promuovere elementi di vivibilità del territorio, garantire i "varchi" per il passaggio di future infrastrutture.

Non da meno sono i temi della qualità dell'arredo e dei parchi urbani, della sicurezza stradale, dei centri di aggregazione e delle piazze, che dovranno trovare risposte normative ed urbanistiche tali da consentire il raggiungimento di standard di qualità irraggiungibili facendo conto solo sulle risorse economiche comunali.

Si intendono in tal senso tutti gli incentivi e gli accordi di programma, tesi a favorire l'adozione da parte dei soggetti attuatori di tecniche e modalità favorevoli agli obiettivi suddetti (es. verde pensile, superfici permeabili, tecniche di risparmio energetico o produzione di energie rinnovabili, paramenti murari di qualità, corretto assetto idrogeologico ecc.).

La vivibilità del nostro territorio, in particolare di Vezzano e La Vecchia, è condizionata chiaramente dalla **Strada Statale 63**. Dobbiamo lavorare affinché la realizzazione delle tangenziali di Vezzano e la Vecchia divengano priorità di tutta la Provincia e non solo del nostro Comune. La Provincia ha già messo a disposizione lo studio di fattibilità ed una ipotesi di tracciato, primo passo verso tale obiettivo.

La valorizzazione nostro territorio passa dalla valorizzazione delle sue potenzialità naturali, che vuol dire, innanzitutto, preservarle e nel contempo renderle fruibili alla popolazione attraverso una **sentieristica**, da rivitalizzare e pubblicizzare, che le colleghi tra loro con valorizzazioni dei luoghi naturalistici più interessanti quali il Parco Pineta, il Monte del Gesso, Monte Duro, Monte Pentile, le colline di Canossa ecc..

Ciò sia per creare qualità di vita per chi ci abita, ma anche per convogliare il cosiddetto "turismo breve" che può divenire motore di sviluppo economico della nostra comunità.

In detta ottica anche la **riqualificazione dell'Area Gessi**, diventa un punto importante che - per la sua complessità - necessita però di una progettazione articolata e concordata con gestori e proprietari al fine di favorire un recupero ambientale, sociale, culturale e urbanistico, realizzabile e sostenibile, in grado di favorire la creazione nell'area di attività e servizi.

Prezioso sul territorio il servizio del locale gruppo di **Protezione civile** con cui si intende perseguire importanti sinergie.



2. I SERVIZI

a) L'UNIONE FA LA FORZA

La scelta di costituire l'**Unione dei Comuni di Vezzano sul Crostolo, Quattro Castella e Albinea** è stata una scelta importante che ci proietta verso una visione d'insieme che dovrà potenziare e rendere più efficienti i servizi, ed eventualmente evolvere verso forme anche più avanzate di integrazione politica-amministrativa delle tre realtà comunali.

I cittadini si aspettano una proposta di cambiamento in termini di fruibilità, accessibilità e trasparenza nei servizi.

Ci impegneremo perché i servizi gestiti in Unione con i comuni di Quattro Castella ed Albinea siano aumentati e perché si possano conseguire livelli più alti di efficacia decisionale e di efficienza gestionale.

Il potenziamento dell'Unione dei comuni sarà obiettivo strategico che si intende perseguire attraverso l'inserimento nella gestione in Unione dei servizi che incidono più direttamente sulla vita dei cittadini: servizi alla persona, funzioni educative, centro famiglie, lavori pubblici, procedimenti edilizi urbanistici, pianificazione, trasporti,

Ciò pur salvaguardando il mantenimento sul territorio dei servizi e degli sportelli per i cittadini.

Obiettivo è infatti una Unione armonica che salvaguardi tutte le realtà territoriali comprese le più piccole.

Per detta ragione il potenziamento del **polo scolastico delle scuole medie** che possa servire anche la popolazione di Puianello, diventa elemento strategico che persegue il duplice obiettivo di mantenere il servizio scolastico sul territorio e di riequilibrare verso sud il baricentro dell'Unione (si verrebbero a creare tre poli scolastici di dimensioni paragonabili nei rispettivi capoluoghi) con evidente necessità di puntare alla valorizzazione dell'asse della SS 63 almeno fino a Vezzano (diventerebbe obiettivo comune di tutti i partner dell'Unione).

b) RIORGANIZZAZIONE

L'efficienza della pubblica amministrazione è obiettivo da perseguire a favore di tutta la comunità. Perché ciò possa avvenire il Comune deve essere dinamico, aperto alla comunità, in continuo dialogo con essa.

Efficienza vuole dire "dare **risposte certe in tempi certi**", per lasciare il cittadino nella piena facoltà di fare le proprie scelte.

Anche attraverso l'Unione dei Comuni, si prevede di **riorganizzare la gestione** del personale e di alcuni uffici, tra cui quello tecnico, ipotizzando un **diverso utilizzo degli spazi** a disposizione anche al fine di garantire una maggiore accoglienza al pubblico.

c) ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

Un comune aperto, in ascolto attivo dei cittadini, per garantire una effettiva trasparenza, e potere realizzare uno scambio continuo in un'ottica di valutazione attiva del percorso amministrativo.

Si metteranno a disposizione strumenti diversificati per permettere ai cittadini di mettersi in relazione diretta con gli amministratori e gli Uffici e verificarne l'operato.

Verrà sviluppato l'utilizzo delle **nuove tecnologie** per l'accesso ai dati ed alle informazioni della pubblica amministrazione.



3. LA COMUNITÀ

a) LA SCUOLA, LE SCUOLE

L'attuale Amministrazione sta cogliendo un risultato importante attraverso il finanziamento e la progettazione di un **nuovo polo scolastico** che si inserisce in un piano del sistema formativo allargato agli altri Comuni dell'Unione.

Ritenendo tale investimento strategico, analizzeremo tale progettazione per trovare la soluzione più consona alle esigenze comunali e garantire sostenibilità economica e sfruttamento di tutte le possibilità offerte.

Si perseguirà, seppur non di stretta competenza dell'amministrazione comunale, l'ottenimento di una unica direzione didattica (o direzioni didattiche con unico reggente) per tutte le strutture scolastiche dell'Unione, al fine di avere l'attività su tutti i plessi coordinate al meglio.

Sul tema delle **scuole materne**, il Comune continuerà la collaborazione con le Scuole paritarie esistenti sul territorio, verificando la possibilità di concorrere per risolvere problematiche strutturali delle stesse.

Per quanto riguarda la **fascia 0-3 anni** si verificheranno all'interno dell'Unione dei comuni, proposte differenziate finalizzate al soddisfacimento delle domande. Ciò attraverso la proposta di un "patto di solidarietà" che dia l'accesso preferenziale ai cittadini dell'Unione ad eventuali posti disponibili nei nidi esistenti. In prospettiva si verificherà con il Comune di Quattro Castella (deficitario in termini di "posti nido") la fattibilità di **micronidi** che possano soddisfare le comuni esigenze.

Si sosterranno le **attività didattiche progettuali**, in particolar modo musicali e ambientali, o di valenza civica - quale il Consiglio Comunale dei Ragazzi - con una maggior interrelazione con gli eventi e i servizi, pubblici e privati, presenti sul nostro territorio;

b) I GIOVANI

L'Amministrazione intende **sostenere le iniziative e le proposte esistenti o che scaturiranno** dal territorio, favorendo la creazione di spazi ricreativi e culturali, musicali e teatrali capaci di dare risposte alla progettualità giovanile ed ai molteplici soggetti associativi esistenti sul territorio.

Pur ritenendo che la pubblica amministrazione non debba sostituirsi ai soggetti della società civile, l'Amministrazione comunale favorirà e sosterrà le esperienze educative e ricreative al fine di garantire proposte ed esperienze continuative in loco prevalentemente per bambini e ragazzi.

In considerazione della grave crisi economica e delle problematiche emergenti, sarà verificata la possibilità di attivare – anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e territoriali - servizi e progetti che favoriscano l'orientamento al lavoro e nel volontariato, sviluppando responsabilità e imprenditorialità, quali il Servizio Civile Volontario e il Servizio di Volontariato Europeo.



UNITI PER VEZZANO – Linee programmatiche strategiche

c) IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO, LO SPORT

Perché una comunità sappia affrontare le sfide del domani è necessaria che diventi essa stessa produttrice di risposte e di servizi. E qui il volontariato e tutta la comunità diventano risorse fondamentali.

Nel nostro territorio vi è una **rete capillare e diffusa di associazioni di volontariato e culturali**.

Si ritiene che la pubblica amministrazione debba continuare ad affiancare queste attività, sostenendole dal punto di vista organizzativo, logistico ed economico, attraverso anche la messa a disposizione di luoghi vocati a tali attività. Ciò anche al fine di allargare il numero dei cittadini attivi.

Non di meno si rileva che, pur nella grande ricchezza connessa alla molteplicità di proposte, un eccessivo frazionamento delle realtà associative, ne limita l'efficacia e la potenzialità. Per detta ragione, pur nell'assoluto rispetto dell'autonomia di ogni singola realtà associativa, si ritiene necessario mettere in atto ogni politica tesa ad un coordinamento e ad una sinergia delle realtà locali con promozione – se se ne verificasse la fattibilità – di una **Pro Loco** o di altro coordinamento permanente di tutte le associazioni (es. Consulta comunale permanente).

Per quanto riguarda le **attività sportive**, particolare attenzione sarà garantita allo sport praticato dai giovani e dai ragazzi, sostenendo le iniziative di prima formazione sportiva e con il costante coinvolgimento delle associazioni sportive nella diretta gestione degli impianti.

d) I SERVIZI ALLA PERSONA

Questo settore più di ogni altro vede una forte progettualità e **coordinamento all'interno dell'Unione dei comuni** che dovrebbe portare ad un ulteriore miglioramento del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni.

Il Comune non deve solo attivare e coordinare dei servizi, ma anche promuovere una forte **collaborazione con il volontariato**, che in questi anni ha saputo dare risposte ad ulteriori bisogni esistenti nella popolazione (Auser, Centro Ascolto Caritas, ecc.).

Per quanto riguarda gli **anziani**, riteniamo importante aiutare le persone a vivere bene nelle proprie famiglie ed abitazioni, grazie alle famiglie stesse, alla comunità e nel caso sia necessario, al volontariato. Ciò soprattutto in considerazione delle peculiarità del nostro territorio, policentrico e collinare, con distanze difficili per chi non è completamente autosufficiente negli spostamenti.

E' importante sottolineare l'attuale convenzione con "Le Esperidi".

Si affiancheranno inoltre le famiglie che si avvalgono di badanti con uno sportello informativo specialistico nel Centro di Puianello.

Obiettivo dei tre comuni dell'Unione è la realizzazione a Puianello - finanziato dall'AUSL sull'attuale centro polivalente - di un **Nucleo Cure Primarie** per tutta l'Area pedecollinare, di uno **sportello sociale intercomunale** e l'ampliamento del **Centro per Famiglie**. E' una iniziativa di particolare rilievo, unica in Provincia al di fuori dei comuni capodistretto.



4. LE IMPRESE

Le caratteristiche orografiche e morfologiche del territorio, nonché la distribuzione dei centri urbani, evidenziano una sostanziale saturazione delle aree produttive ed una difficoltà di sviluppo di attività imprenditoriali e commerciali nei centri più piccoli per l'evidente difficile sostenibilità economica.

Avendo ben chiara la distinzione tra la funzione amministrativa di un ente pubblico e l'attività di impresa riservata ai soggetti privati, si intende comunque **incentivare, attraverso strumenti normativi ed urbanistici o favorendo l'accesso ai bandi di finanziamento esistenti, le attività imprenditoriali** che volessero investire sul territorio comunale, e le attività commerciali che garantiscono un servizio vitale alle persone residenti.

Di contro si ritiene di concordare con gli altri comuni dell'Unione politiche sinergiche di completamento delle aree produttive esistenti per favorire una contemporanea presenza residenziale e lavorativa sul territorio dei tre comuni.